

Il multilateralismo al centro del meeting dei BRICS

ariannaeditrice.it/articoli/il-multilateralismo-al-centro-del-meeting-dei-brics

di Mario Lettieri e Paolo Raimondi - 29/05/2022



Fonte: Arianna editrice

Lo scorso 19 maggio i ministri degli Esteri dei Paesi BRICS si sono incontrati, in via telematica, per discutere della situazione strategica globale e per promuovere il loro processo di cooperazione e d'integrazione.

Si tratta di un evento degno di grande attenzione da parte dell'Occidente e in particolare dell'Unione europea. E' opportuno sempre ricordare che i BRICS rappresentano più del 40% della popolazione mondiale e ben il 20% del Pil del pianeta.

Ovviamente la guerra in Ucraina è stata affrontata. Al punto 11 della Dichiarazione finale si afferma: "I ministri hanno ricordato le loro posizioni nazionali sulla situazione in Ucraina espresse nelle sedi appropriate, segnatamente il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e l'Assemblea Generale dell'Onu. Essi sostengono i negoziati tra Russia e Ucraina. Hanno anche discusso le loro preoccupazioni per la situazione umanitaria in Ucraina e dintorni ed hanno espresso il loro sostegno agli sforzi del Segretario generale delle Nazioni Unite, delle agenzie Onu e del Comitato Internazionale della Croce Rossa per fornire aiuti umanitari in conformità con la risoluzione 46/182 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite."

Importanza grande ha assunto la sessione separata del gruppo "BRICS Plus", che ha incluso l'Argentina, l'Egitto, l'Indonesia, il Kazakistan, la Nigeria, gli Emirati Arabi Uniti, l'Arabia Saudita, il Senegal e la Thailandia in rappresentanza dei Paesi emergenti e di quelli in via di sviluppo. E' in considerazione un possibile allargamento dei BRICS. Se ne discuterà a giugno in Cina al 14° summit annuale, dedicato a una "Nuova era di sviluppo

globale".

Il presidente cinese Xi Jinping, definendo la situazione attuale di grande "turbolenza e trasformazione", ha chiesto un rafforzamento della cooperazione, della solidarietà e della pace attraverso la Global Security Initiative per una "sicurezza comune" da affiancare alla sua Global Development Initiative (Gdi). Egli ha rilevato che lo scontro tra blocchi contrapposti e la persistente mentalità della guerra fredda dovrebbero essere abbandonati a favore della costruzione di una comunità globale di "sicurezza per tutti". E' opportuno ricordare che la Gdi è stata valutata positivamente da più di 100 Paesi e da molte organizzazioni internazionali, comprese le Nazioni Unite.

La Dichiarazione fa del multilateralismo l'idea portante della politica dei BRICS. Ribadisce il ruolo guida del G20 nella governance economica globale e sottolinea che esso "deve rimanere intatto per fronteggiare le attuali sfide globali.". Evidentemente l'aggettivo "intatto" indica la volontà di avere anche la Russia nei meeting del G20, che, dopo l'Indonesia, nei prossimi tre anni saranno presieduti rispettivamente dall'India, dal Brasile e dal Sud Africa.

Un certo disappunto è stato manifestato nei confronti dei Paesi ricchi che nella pandemia Covid non hanno dato una giusta attenzione ai bisogni dei Paesi in via di sviluppo. In sintesi, di là del dramma della guerra, nel mondo ci sono segnali per realizzare iniziative miranti a un nuovo ordine mondiale. Per esempio, l'ex presidente brasiliano Lula Da Silva, candidato alle elezioni di ottobre, propone esplicitamente la creazione di una nuova valuta, il Sur, da usare nel commercio latinoamericano per non continuare a dipendere dal dollaro.

A marzo diverse società cinesi hanno acquistato carbone russo pagando in yuan. E' il primo acquisto di merci russe pagate in valuta cinese dopo che la Russia è stata sanzionata dai Paesi occidentali.

Crediamo che sia il momento non solo di valutare meglio gli interessi dell'Unione europea ma anche di accentuare il ruolo di maggiore autonomia per contribuire a realizzare un assetto multipolare.

*già sottosegretario all'Economia **economista



Ucraina: Il Mondo al Bivio - Libro

Tweet



Eventi in evidenza



The Covid Show

dal 23 aprile al 27 maggio

Varie location

[Link per l'evento](#)

[Vedi tutti gli eventi »](#)

Ultime dalla Rassegna stampa



Chi pagherà per l'operazione più autodistruttiva sul continente europeo dalla seconda guerra mondiale?

[Leggi subito](#)



L'Europa è ormai soltanto un vassallo degli USA

[Leggi subito](#)



Il triste successo del capitalismo

[Leggi subito](#)



Soros e l'Open Society. Un libro per conoscere i falsi filantropi

[Leggi subito](#)



Imperi e imperialismo
[Leggi subito](#)



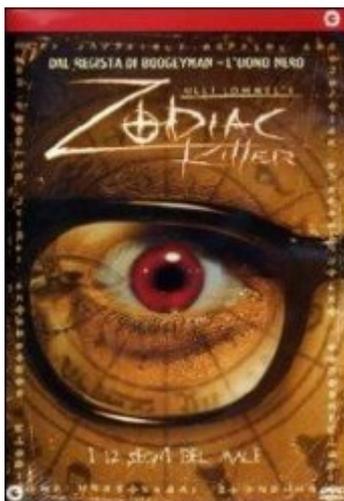
La vigliaccheria
[Leggi subito](#)



Ucraina, la sconfitta del modello Germania: da leader a 'paria' del Vecchio continente
[Leggi subito](#)



Neurovision
[Leggi subito](#)



American psychosis
[Leggi subito](#)



Il multilateralismo al centro del meeting dei BRICS
[Leggi subito](#)